



CASA DI CURA PRIVATA PROF. ERNESTO MONTANARI

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Casa di Cura Privata Prof. E. Montanari S.p.A.
via Roma, 7 47833 Morciano di Romagna (RN)
www.casadicuramontanari.it
info@casadicuramontanari.it

centralino: 0541.988129 fax: 0541.989924
prenotazioni ambulatoriali e informazioni: 0541.989254

OPERAZIONE DELLA CATARATTA

Signora, Signorina, Signore,

Lei soffre di una cataratta responsabile dei suoi disturbi alla vista. Il suo oculista Le consiglia l'operazione, poiché la chirurgia è il solo modo per migliorare la sua vista.

Questa scheda contiene le informazioni sull'operazione che Le è proposta, sui risultati e sui rischi.

Tutte le espressioni tecniche utilizzate sono state seguite da un'ampia descrizione verbale di chiarimento.

La cataratta

Significa opacizzazione del cristallino, e cioè, una lente molto potente situata all'interno dell'occhio (obiettivo di una macchina fotografica).

Perché operare di cataratta?

Perché né i colliri, né il laser, né altra terapia possono guarire una cataratta costituita.

L'operazione della cataratta

L'intervento viene effettuato mentre il paziente è appoggiato sulla schiena in un ambiente chirurgico sterile e con il microscopio. E' un atto chirurgico maggiore, poiché consiste di un'incisione dell'occhio e dell'estrazione di uno degli elementi interni, il cristallino.

- Ospedalizzazione. E' necessaria una minima immobilizzazione di qualche ora. I termini di ricovero adatto al suo caso Le saranno proposti dal suo oculista insieme all'anestesista.
- Anestesia. L'occhio si può rendere insensibile con delle iniezioni nelle vicinanze oppure solamente con l'instillazione di gocce. E' anche possibile l'anestesia generale. La scelta viene effettuata in base al parere dell'oculista e del medico anestesista. Si terrà conto, se possibile, del suo desiderio.
- L'estrazione della cataratta viene realizzata con o senza l'aiuto di una sonda a ultrasuoni. L'involucro del cristallino (la capsula) viene lasciata al suo posto. E' raro che si proceda all'estrazione totale del cristallino.
- Impianto (inserimento) di un cristallino artificiale (impianto intra-oculare): il cristallino viene sostituito da una lente sintetica posta dietro la pupilla.
- L'incisione dell'occhio può essere suturata oppure no.
- Incidenti o difficoltà durante l'intervento: sono rari e imprevedibili.
Delle volte portano a sistemare l'impianto davanti alla pupilla oppure a rinunciare del tutto all'impianto. Può essere necessario prelevare un piccolo frammento di iride e/o procedere all'ablazione di una parte del vitreo.

Lo svolgimento dell'intervento può complicarsi a causa di una rottura della capsula (l'involucro del cristallino) (meno del 5% dei casi).

L'estrazione della cataratta a volte è incompleta.

Può prodursi una emorragia che si riassorbe generalmente dopo qualche giorno (in casi molto eccezionali, può portare a una perdita della vista se non addirittura alla perdita dell'occhio).

Evoluzione postoperatoria abituale

- Nella grande maggioranza dei casi (95%), l'occhio operato di cataratta non provoca dolore. La vista migliora molto rapidamente e può venir prescritta una correzione adatta con occhiali per qualche settimana. La presenza di altre lesioni dell'occhio può limitare il recupero della vista.



CASA DI CURA PRIVATA PROF. ERNESTO MONTANARI

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Casa di Cura Privata Prof. E. Montanari S.p.A.
via Roma, 7 47833 Morciano di Romagna (RN)
www.casadicuramontanari.it
info@casadicuramontanari.it

centralino: 0541.988129 fax: 0541.989924
prenotazioni ambulatoriali e informazioni: 0541.989254

- Le cure locali si limitano all'instillazione di gocce, all'applicazione di una pomata e all'applicazione di una protezione oculare secondo delle modalità e un periodo di tempo che le saranno spiegati in dattaglio dal suo chirurgo.
- E' necessario a volte procedere all'esportazione dei fili di sutura. L'attività professionale, l'uso di macchine o di strumenti pericolosi, la guida dell'auto sono sconsigliati per un periodo di tempo limitato che sarà definito dal suo oculista.
- In oltre il 30% dei casi, avvenuto, negli anni successivi all'intervento, una opacizzazione della capsula (l'involucro del cristallino): è la "cataratta secondaria" responsabile di un nuovo calo della vista. Il trattamento consiste nel realizzare una apertura della capsula tramite il laser o la chirurgia.

Le complicazioni dell'operazione della cataratta

Per quanto sia perfettamente standardizzata e seguita da eccellenti risultati, l'operazione della cataratta non sfugge alla regola generale secondo la quale non esiste della chirurgia senza rischi. Non è possibile per il suo oculista garantire in modo formale il successo dell'intervento.

Gravi complicazioni dell'operazione della cataratta

Sono molto rare. Può essere necessario un nuovo intervento chirurgico e portare, nei casi più estremi, alla perdita completa della vista dell'occhio operato, se non addirittura alla perdita dell'occhio stesso.

Si tratta di:

- Infezioni (da 1 a 3 casi su 1000)
- Traumatismo dell'occhio causato dal paziente o dal suo ambiente
- Distacco della retina (1 caso su 1000)
- Disturbi della cornea
- Estrazione incompleta della cataratta
- Spostamento del cristallino artificiale
- Edema retinico centrale
- Bruciatura retinica da illuminazione del microscopio operatorio

Altre complicazioni meno gravi:

- La cicatrice non sufficientemente impermeabile
- Una caduta parziale della palpebra superiore
- Un ematoma del bianco dell'occhio o della palpebra
- La percezione di mosche volanti
- Una sensibilità accresciuta alla luce
- Una infiammazione dell'occhio
- L'aumento della pressione intra-oculare
- La deformazione della cornea (astigmatismo)
- La vista sdoppiato
- L'errore di calcolo della potenza del cristallino è rara, tenuto conto della precisione dell'ecografia eseguita sistematicamente prima dell'intervento. Può essere necessario a volte un secondo intervento.

Il suo oculista è disposto a rispondere a ulteriori sue domande.

La legge obbliga il medico a fornire una prova di aver informato il paziente.

Quindi Le chiediamo di firmare questo documento in duplice copia, di cui una viene conservata dal suo medico.



CASA DI CURA PRIVATA PROF. ERNESTO MONTANARI

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Casa di Cura Privata Prof. E. Montanari S.p.A.
via Roma, 7 47833 Morciano di Romagna (RN)
www.casadicuramontanari.it
info@casadicuramontanari.it

centralino: 0541.988129 fax: 0541.989924
prenotazioni ambulatoriali e informazioni: 0541.989254

Io sottoscritto

Riconosco che la natura dell'esame o dell'intervento, compresi i rischi, mi sono stati spiegati in termini che ho capito, e che il medico ha risposto in modo soddisfacente a tutte le domande che gli ho posto.
Ho disposto di una proroga sufficiente per riflettere e:

DO IL MIO CONSENSO (data e firma)

NON DO IL MIO CONSENSO per la realizzazione dell'atto che mi è stato proposto (data e firma)

In caso di paziente minore / interdetto / incapace, la presente informazione è stata fornita al sig/sig.ra

nella sua qualità di:
(legale rappresentate), il/la quale ha rilasciato il relativo consenso/dissenso.

Il responsabile del trattamento medico-chirurgico Dott.

Consegnato il consenso informativo in data

Firma